

Il Comune di Prato per provvedere alla sistemazione del disavanzo d'amministrazione, ha richiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di L. 2.200.000,-, per la contrattazione del quale sarebbero in corso le pratiche per ottenere dal Ministero dell'Interno la necessaria autorizzazione, in deroga al vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.

Il Direttore generale sottopone la richiesta del Comune di Prato, che ha già contratto con l'Istituto un mutuo di lire due milioni, al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia anche stabilire le condizioni del mutuo, che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere, e cioè: saggio d'interesse del 6%; ammortamento in 25-30 anni, diritto di commissione dell'1% una volta fatto sull'importo da mutuarci, e diritto di esame.

Il Consiglio su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta richiesta, subordinatamente all'autorizzazione ministeriale.

Il Mutuo ai Consorzi di Bonifica